RAPPORTO SUL MERCATO DEI BOZZOLI NEGLI ANNI 1863-64-65-66 E 67 CAMERA...

Camera di commercio industria artigianato e...

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI PISA

RAPPORTO

SUL

MERCATO DEI BOZZOLI

NEGLI ANNI

1863. 64. 65. 66 e 67

RAPPORTO *sui Mercati dei Bozzoli, letto nell'Adunanza del 3 Luglio 1867.*

Signori,

Corre il quinto anno dacchè la Camera ha presa la direzione del Mercato dei Bozzoli, che prima si faceva sotto la vigilanza del Comune.

Negli anni precedenti a quello in cui la Camera assunse la cura del mercato, esso era di grande importanza per la quantità dei bozzoli che vi erano venduti: la malattìa dei filugelli, distruggendo quasi del tutto questo ricco raccolto, rese il mercato meno popolato di bachicultori, ma pur nondimeno dette lusinghieri resultati, e se andasse a cessare il flagello, si vedrebbe qual messe di ricchezza si può ottenere da quel prezioso insetto.

I Mercati determinati nei cinque anni decorsi erano 58, ma non tutti però furono frequentati: per ordinario il primo ed i due ultimi sono deserti. I venditori che intervennero furono in numero considerevole, ciò prova che molti si danno alla industria bacologica, ed i Bozzoli da essi portati in vendita furono per chilo-

grammi 37582 di prima qualità, e per chilog. 15080 di seconda; calcolati e gli uni e gli altri ai prezzi medii hanno prodotto la ingente somma di L. 358610, 40 che repartita nei cinque anni presenta un incasso di Lire 71722, 08 e un profitto favoloso, considerato sopra tutto per il breve tempo in cui è ottenuto; (25 giorni) è una somma, che quasi per la metà è caduta nelle mani delle famiglie coloniche, le quali hanno così potuto provvedere ai propri bisogni.

I Bozzoli portati ai mercati, meno una piccola porzione acquistata da alcuni trattori e speculatori Lucchesi, sono stati venduti ai trattori della nostra Provincia;

Signori Acchiardi Giuseppe
Camici Roncioni Luigi
Della Croce Beniamino
Frateschi Giovanni
Fusi Emilio
Masi Ulivo
Ruschi fratelli.

Tutti gli anni il prezzo dei Bozzoli è stato oscillante: nei primi quattro anni si è mantenuto discreto, ma nel corrente 1867 è giunto a tale da superare quello che si è fatto nel resto della penisola. Unisco al presente rapporto il prospetto dei Bozzoli portati ai Mercati dal 1863 al 1867 e quello dei prezzi che, mercato per mercato, i bozzoli medesimi hanno ottenuto.

L'esame microscopico del seme dei filugelli che da tre anni si fa eseguire a cura della Camera, ha dato prosperi resultati: nel triennio sono state esaminate 734

mostre di varia provenienza: di queste 734 mostre, 60 sole sono state trovate senza indizio di malattìa, 101 infette fino a 10 semi per cento, e 573 ammalate al disopra di questo numero (¹).

I semi immuni dalla malattìa provenivano da Arezzo, Asia, Albanìa, Bukarest, Bulgaria, Cairo, Calci, Caucaso, Casale-Monferrato, Casola, China, Corsica, Castiglion della Pescaja, Giappone, Garfagnana, Macedonia, Montefoscoli, Pisa, Ripafratta, Salonicco, Sardegna, Umbria.

I semi che erano affetti del 10 per 100 provenivano dall'Affrica, Asia, Arezzo, Bukarest, Bulgaria, Barga, Cachemire, Cairo, Caucaso, Cevoli, China, Cortona, Calci, Casale-Monferrato, Firenze, Garfagnana, Genova, Giappone, Lucca, Maremma, Macedonia, Montepulciano, Montefoscoli, Pisa, Pescia, Pontremoli, Perugia, Ripafratta, Romagna, Sardegna, Siena, Umbria, Vallacchìa.

I semi che erano malati al di sopra del 10 per cento provenivano da Arezzo, Asia, Bagnone, Borgo, a Buggiano, Bukarest, Bulgaria, Calci, Caucaso, Casentino, Camugliano, Caprona, Cascina, Casola, Castellonchio, Colline Pisane, Cortona, Figline, Filettole, Firenze, Follonica, Garfagnana, Lucca, Maremma pisana, Montefoscoli, Nozzano, Pianura pisana, Pontremoli, Sardegna, Seravezza, Siena, Torino, Trento, Tunisi, Vallacchìa, Vecchiano, Vicopisano.

Questa enumerazione dei paesi grandemente disparati fra loro, che mostra semi non infetti, o più o meno attaccati dalla malattia, manifesta chiaramente quanto il

flagello sia esteso, e si presenti capriccioso. È a dirsi però, che i semi provenienti dall'Asia, Bukarest, Bulgaria, Caucaso, Vallacchìa, e alcuni della Sardegna, erano di seconda e terza generazione toscana: i paesi però nei quali domina ed infierisce il male sono la Garfagnana, e la pianura nostra, poichè nella prima, in 52 mostre esaminate, e 1040 semi posti sul microscopio, 380 erano infetti (più del 36 per cento), e per la pianura nostra sopra 80 mostre sottoposte all'esame e 1600 semi schiacciati, 655 si rinvennero infette (più del 40 per cento).

Sul principio che si propose e si effettuò l'esame microscopico, molti furono gli increduli, e per certe indecifrabili combinazioni parve che essi avessero ragione, ma col progresso di tempo han dovuto ricredersi, ed ora anche i più scettici sono convinti che quando l'esperimento microscopico dà più del 10 per cento di semi infetti, è inutile l'allevamento, la raccolta non si ottiene, i bachi danno speranza di buona riuscita fino al giungere sulla frasca, ma non vi salgono, e dalla mattina alla sera cadono come stramazzati e muoiono.

Per le relazioni che abbiamo potuto ottenere dai bachicultori, l'allevamento dei filugelli in quest'anno ha subìto in generale esito tristo; per pochi è prosperato, per molti è del tutto mancato.

Sembra che il modo efficace per liberare, o meglio, per preservare il filugello dalla malattìa, sia il procurare di anticiparne e sollecitarne, per quanto è possibile l'allevamento, e non riunirne molta quantità nello stesso locale: si è veduto il medesimo seme sospetto di malat-

tìa prosperare e giungere a salvamento per coloro che hanno procurato il sollecito allevamento di una discreta quantità (un'oncia, 28 grammi), e perire per coloro che ne avevano educati maggior quantità, e non usato il metodo di affrettarne il completo esito: possono indovinarsi le ragioni di ciò; ma le vere, la natura ce le nasconde. Un giorno verrà in cui si compiacerà farcele conoscere, allora la vigile mente del bachicultore tenterà di apprestarvi il rimedio ([2]).

Gravi timori sono sorti per il rischio che corre questa ricca sorgente d' industria, se la malattìa non va a cessare: già molti possidenti han posta la scure alla radice dei gelsi, e si propongono abbattergli come che inutili, e dolorosa memoria di un lucro perduto.

La mancanza dei Comizi Agrari già organizzati, ci pone nello spiacente caso di non potere avere notizie dettagliate, e limitarci al poco che abbiamo esposto.

Pisa li 2 Luglio 1867.

T. Chiesi *Segretario.*

([1]) L'esame microscopico per commissione della Camera si eseguì prima dal sig. Dott. Adolfo Martini ajuto del Professore Cavaliere Cesare Studiati, ora lo effettua il sig. Dott. Luigi Mori.

([2]) Anche nel Senese, si è osservato che la raccolta del filugello è prospera, se una piccola quantità se ne allevi. Vedi Rapporto pubblicato dalla Camera di quella città nel due Luglio 1867.

I.

Quantità dei Bozzoli portati ai Mercati nei qui sotto indicati anni.

1863

Mercati			
26	Maggio	Chil.	233
29	»	»	566
2	Giugno	»	2700
5	»	»	3000
9	»	»	1600
12	»	»	660
16	»	»	50
19	»	»	27
	Totale	Chil.	8,836
Prezzo medio	Superiori	£	5, 29
	Inferiori	»	3, 97

1864

Mercati			
24	Maggio	Chil.	9
27	»	»	49
31	»	»	848
3	Giugno	»	2497
7	»	»	3035
10	»	»	3372
14	»	»	768
16	»	»	356
21	»	»	248
24	»	»	71
	Totale	Chil.	11,193
	Superiori	£	5, 40
	Inferiori	»	4, 20

1865

Mercati			
26	Maggio	Chil.	47
30	»	»	668
1	Giugno	»	1095
2	»	»	1666
6	»	»	4380
8	»	»	588
9	»	»	590
13	»	»	800
16	»	»	50
20	»	»	25
22	»	»	33
	Totale	Chil.	9,642
	Superiori	£	8, 40
	Inferiori	»	4, 84

1866

Mercati			
15	Maggio	Chil.	21
18	»	»	59
22	»	»	376
24	»	»	520
25	»	»	710
29	»	»	2058
1	Giugno	»	3208
5	»	»	2173
7	»	»	764
8	»	»	2027
12	»	»	830
14	»	»	135
15	»	»	150
19	»	»	65
	Totale	Chil.	13,096
	Superiori	£	5, 97
	Inferiori	»	3, 36

1867

Mercati			
14	Maggio	Chil.	44
16	»	»	78
17	»	»	185
21	»	»	1300
23	»	»	625
24	»	»	1726
28	»	»	2420
31	»	»	1820
4	Giugno	»	1312
6	»	»	1170
7	»	»	1110
11	»	»	105
	Totale	Chil.	11,895
	Superiori	£	11, 21
	Inferiori	»	3, 30

Totale dei cinque anni Chil. 52,662

II.

Quadro Generale dei prezzi dei Bozzoli corsi ai Mercati di Pisa dal 26 Maggio al 19 Giugno 1863.

1	Maggio	26	£ 4, 41	4, 20	3, 99	3, 36	2, 52	2, 10		Il Chilogrammo
2	»	29	4, 62	4, 41	4, 20	3, 99	3, 57	3, 36	2, 52	
3	Giugno	2	5. 04	4, 92	4, 62	4, 20	3, 78	3, 15		
4	»	5	5, 25	5, 10	4. 98	4, 62	4, 41	3, 63	3, 57	
5	»	9	5, 25	5, 10	4, 98	4, 62	3, 68	3, 57		
6	»	12	5, 46	5, 25	5, 04	4, 41	4, 20	3, 78	3, 36	
7	»	16	3, 75							
8	»	19	3, 75							

Prezzo medio minimo £ 3, 97 il Chilogrammo.

Id. massimo » 5, 29

III.

Quadro Generale dei prezzi dei Bozzoli corsi ai Mercati di Pisa dal 24 Maggio al 24 Giugno 1864.

Il Chilogrammo

1	Maggio	24	£ 2,85																						
2	»	27	4,21																						
3	»	31	5,04																						
4	Giugno	3	5,21	5.10	5,04	4,83	4,60	4,20	3,99	3,78	3,57	3,36	3,30	3,15	3,00	2,94	2,73	2,52	2,31	2,10	1,89	1,80			
5	»	7	6,51	6,25	5,88	5,75	5,67	5.63	5,54	5,15	5,04	5,00	4,83	4.41	4,20	3,99	3,86	3,76	3,30	3,15	2,52	2.08	2,00	1,96	1,85
6	»	10	5,73	5,62	5,46	5,42	5,37	5,26	5,21	5.00	4,83	4,62	4,20	3,78	3,57	3,36	2,25								
7	»	14	6,72	6,51	6,30	5,88	5,46	5,25	5,04	4,83	4,62	4,20													
8	»	16	6,30	6,09	6,00	5,88	5,63	5,37	5,32	4,90	3,99														
9	»	21	6,30	6,09	6,00	5,88	5,76	5,63	5,46	5,42	5,04	4,83	4,20	3,00	1,50										
10	»	24	Non fu rotto il prezzo.																						

Prezzo medio minimo £ 4, 20 il Chilogrammo.

Id. massimo » 6, 10 —

IV.

Quadro Generale dei prezzi dei Bozzoli corsi ai Mercati di Pisa dal 26 Maggio al 22 Giugno 1865.

1	Maggio	26	Non fu rotto il prezzo.															
2	»	30	£7,56	7,42	7,26	7,14	7,00	6,90	6,58	5,50	3,50							Il Chilogrammo
3	Giugno	1	8,40	8,20	7,56	5.34	5,40	5,04	4,17									
4	»	2	8,19	8,00	7,80	7,50	7 20	6,72	6,30	6,18	6,00	5,92	5,36	5,00	4,94	4,53		
5	»	6	8,58	8,55	8,40	8,10	7,70	6,30	5,04									
6	»	8	9,00	8,40	7,62	7,43	6,60	5,80	4,20	2,35								
7	»	9	8,80	8,67	8,20	8,00	7,78	7,64	7,63	7,62	7,42	7.00	6,58	6,18	6,08	5,36	4,94	
8	»	13	9,30	9,24	9,15	8,70	8,50	8,20	8,00	7,63	7,60	7,00	6,40	5,40	5,20			
9	«	16	8,40	7,56	6,72	5,04												
10	»	20	7,56															
11	»	22	8,40															

Prezzo medio minimo £ 4, 84 il Chilogrammo.

id. massimo » 8, 40 —

V.

Quadro Generale dei prezzi dei Bozzoli corsi ai Mercati di Pisa dal 14 Maggio al 6 Giugno 1865.

																						Il Chilogrammo
1	Maggio	14	£ 7,50	3,78	2,50																	
2	»	16	7,80	7,50	4,20																	
3	»	17	9,24	8,80	8,70	8.45	8,10	8,00	7,80	7,50	7.10	4,90	4,85	4,83	4,50	4,41	4,20	1,68				
4	»	21	10,35	10,15	10,00	9,85	9,45	9,70	9,60	9,30	9,00	8,85	7,70	6,00	5,25	4,83	4,41	1,55				
5	»	23	10,84	10,75	10,60	10,45	9,40	8,50	7,30	6,57	6,25	6,10	6,00	5,25	4,83	4,53	4,41	1,95	1,55			
6	»	24	11,00	10,90	10,85	10,75	10,65	80,45	10,30	10,00	9,85	9,55	9,00	9,45	8,80	7,00	6,10	5,80	3,40	2,37	1,40	
7	»	28	10,90	10,60	10,45	10,30	10,15	9,75	9,70	9,25	9,10	8,80	8,20	7,90	7,00	5,15	5,00	3,60				
8	«	31	10,90	10,60	10,30	10,15	9,75	9,25	8,80	7,90	5,15	3,60										
9	Giugno	4	10,60	10,30	10,10	9,70	9,15	8,90	8,50	7,35	6,75	6,55	6,45	6,40	6,15	5,00	4,96	2,15				
10	»	6	9,61	8,80																		

Prezzo medio minimo £ 3, 30 il Chilogrammo.

id. massimo » 11, 21 —

VI.

Quadro Generale dei prezzi dei Bozzoli corsi ai Mercati di Pisa dal 15 Maggio al 19 Giugno 1866.

1	Maggio	15	Non fu rotto il prezzo.								
2	»	18	Id								
3	»	22	£ 5,79	5.73	5,40	5,00	3,00	2,90	2,42		
4	»	24	6,60	6,48	6,30	6,00	5,00	3,63	3,15		
5	«	25	6,45	6,15	6,00	5,04	3.57	3,36	3, 30	3, 15	
6	»	29	6,90	6,15	5,10	5,04	3,75	3,45	3, 36	3, 15	3, 00
7	Giugno	1	7,05	6,78	6,15	5,04	5,00	3,75	3. 45	3, 15	3, 00
8	»	5	7,20	6,90	6,30	6,00	3,78	3,72	3, 36	3, 30	
9	»	7	7,20	6,90	6,30	6,00	3,78	3,72	3, 36	3,30	
10	»	8	6,75	6,30	6,00	5,74	5,72	5,70	3, 15	3, 00	
11	»	12	6,50	6,30	6,00	5,74	5,72	5.70	3, 15	3, 00	
12	»	14	5,40	5,00	3,78	3,72	3,30	3,00			
13	»	15	6,30	6,00	3,00	2,60					
14	»	19	Non fu rotto il prezzo.								

Il Chilogrammo

Prezzo medio minimo £ 3, 36 il Chilogrammo.

Id. massimo » 5, 97 —